

Regione Umbria

Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro a valere sulle risorse di cui all'art. 44 c. 6bis del Dlgs 148 /2015 e smi.

1. Il contesto normativo e le risorse finanziarie

IL Dlgs 185/2016 art.2, comma 1 lettera f) punto 1, ha modificato l'art. 44, comma 6 del Dlgs 148/2015, prevedendo la possibilità di disporre del 50% delle risorse residue assegnate per gli Ammortizzatori Sociali in Deroga negli anni 2014-2015-2016 anche in deroga ai criteri previsti dagli artt. 2 e 3 del DI 83473/2014 destinandoli alle aree di crisi industriale, o in alternativa al finanziamento di azioni di politica attiva del lavoro.

La DGR n. 1355/2016, a seguito dell'incontro con le parti sociali del 14/11/2016, ha modificato l'accordo per la gestione degli Ammortizzatori Sociali in Deroga per l'utilizzo di tali risorse residue e ha definito che almeno 1/3 di esse verrà destinato alle politiche attive e la restante verrà destinata al finanziamento delle misure di ammortizzatori sociali in deroga di seguito sinteticamente descritte:

- Tipologia A) unità produttive nel perimetro del sisma (CIGD fino al 30 Aprile 2017).
- Tipologia B) unità produttive del settore turismo (Cod. Ateco 55-56-79) (CIGD fino al 30 Aprile 2017).
- Tipologia C) lavoratori residenti nel perimetro del sisma impossibilitati a recarsi al lavoro (CIGD fino al 30 Aprile 2017).
- Tipologia D) unità operative inagibili al di fuori del perimetro (CIGD limitatamente al periodo di chiusura comunque entro il 30/4/2017).
- Tipologia E) lavoratori operanti presso plessi scolastici e uffici pubblici chiusi con ordinanza a causa del sisma (CIGD limitatamente al periodo di chiusura comunque entro il 30/11/2016).
- Tipologia F) Unità produttive rientranti tra le crisi di rilevanza regionale che non possono usufruire di strumenti ordinari (CIGD di massimo 91 giornate anche eccedenti il 31/12/2016).
- Tipologia G) Lavoratori che hanno perso involontariamente il proprio lavoro nel corso del 2016 che non possono accedere ad altri ammortizzatori o che hanno terminato la mobilità ex 223/91 nel corso del 2016 provenienti da aziende che rientrano tra le crisi di rilevanza regionale. (Mobilità di 121 giornate anche eccedenti il 31/12/2016).
- Tipologia H) Aziende che hanno ricevuto un diniego da parte di Inps o MLPS per richieste di Cigs o Cigo a recupero dei periodi rigettati nella misura massima di 91 giornate nel 2016.

La circolare del MLPS n. 34/2016 ha stabilito che le richieste di ammortizzatori in deroga con data fine prestazione nel 2017 debbano necessariamente iniziare entro il 31/12/2016, pertanto la Regione Umbria con D.D. n. 12806/2016 ha fissato alla data del 27/12/2016 il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammortizzatori sociali in deroga - termine limitatamente alla tipologia A posticipato con DD 13491/2016 - al fine di poter disporre della quantificazione delle risorse necessarie agli ammortizzatori sociali in deroga e quindi destinare la rimanente parte delle risorse residue alle politiche attive.

La stessa circolare del MLPS n. 34/2016 al punto C stabilisce che l'ammontare della quota da destinare alle politiche attive del lavoro sia comunicata al MLPS con un atto specifico entro il 31/12/2016.

Lo stesso MLPS in risposta al quesito del Coordinamento delle Regioni in data 5/12/2016 ha chiarito che detto atto dovrà contenere la tipologia delle azioni di politica attiva programmate, la loro durata, il numero dei lavoratori interessati con annesso elenco nominativo e i costi complessivi stimati.

La circolare Inps n. 217/2016 ha dunque stabilito le procedure operative per l'autorizzazione degli ammortizzatori sociali in deroga e disposto l'aggiornamento delle schede di monitoraggio presenti in Sip al fine di conoscere l'ammontare dei residui disponibili. Inoltre la stessa Inps ha disposto che una volta conosciuto l'importo che le Regioni destineranno alle Politiche attive del Lavoro provvederà a stornare tale ammontare dalle schede di monitoraggio presenti in SIP.

In data 10/12/2016 sono state rese disponibili da Inps le schede di monitoraggio con l'indicazione dell'ammontare dei residui disponibili per l'autorizzazione dei provvedimenti di ammortizzatori sociali in deroga previsti dalla DGR n. 1355/2016.

Dalla scheda INPS aggiornata al 25/12/2016 emergono i seguenti residui utilizzabili in deroga al DI 83473/2014:

Anno 2014	Euro 5.178.475
Anno 2015	Euro 11.629.348
Anno 2016	Euro 5.630.470 (stanziamento euro 5.865.440)

La Circolare n. 2 del 31 gennaio 2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fornisce chiarimenti in merito alle azioni di politica attiva del lavoro, evidenziando che – in considerazione dell'emanazione, in data 22 dicembre 2016 D.l. 1600107 che assegna ulteriori risorse alla Regione Umbria e che al fine di consentire l'utilizzo gli importi da ultimo assegnati – il termine di avvio delle azioni di politica attiva del lavoro è prorogato al 31 marzo 2017;

Pertanto, dalla scheda INPS aggiornata al 12/03/2017 emergono i seguenti residui utilizzabili in deroga al DI 83473/2014:

Anno 2014	Euro 5.163.595
Anno 2015	Euro 11.599.445
Anno 2016	Euro 5.912.243 (stanziamento euro 6.442.848)

Monitoraggio spese CIG e Mobilità in deroga per prestazioni di competenza 2014, 2015, e 2016

- UMBRIA -

Dati aggiornati al 12 marzo 2017

50% Spese Ordinarie

50% Spese in Deroga

2014

A	Residuo spese 2013 da aggiungere allo stanziato 2014	€ 1.024.573			
B	Stanziato 2014 con decreto 83527; 50% decreto 86486; 50% decreto 89936	€ 23.426.889	I	Stanziato 2014 con 50% decreto 86486; 50% decreto 89936 (D.L. 185 del 24/09/2016, Art.2, comma 1, Lettera F, Punto 1)	€ 16.065.129
C	Erogato CIG e Mobilità per periodi di competenza 2014	€ 34.255.003	L	Erogato CIG e Mobilità per periodi di competenza 2014 (D.L. 185 del 24/09/2016, Art.2, comma 1, Lettera F, Punto 1)	€ 581.221
D	Stima impegnato netto CIG 2014 (*)	€ 508.371	M	Stima impegnato netto CIG 2014 (*) (D.L. 185 del 24/09/2016, Art.2, comma 1, Lettera F, Punto 1)	€ 8.400
E	Impegnato CIG a congruaglio 2014	-	N	Impegnato CIG a congruaglio 2014 (D.L. 185 del 24/09/2016, Art.2, comma 1, Lettera F, Punto 1)	-
F	Impegnato Mobilità 2014	-	O	Impegnato Mobilità 2014 (D.L. 185 del 24/09/2016, Art.2, comma 1, Lettera F, Punto 1)	-
G	Residuo dello stanziato 2014	€ 10.311.912	P	Residuo dello stanziato 2014 (D.L. 185 del 24/09/2016, Art.2, comma 1, Lettera F, Punto 1)	€ 15.475.508
H	Residuo 2014 50% spese Ordinarie	-	Q(P+G)	Residuo 2014 50% spese in deroga	€ 5.163.595

2015

R	Stanziato 2015 con 50% del D.L. n. 90973 e 261	€ 12.214.322	AA	Stanziato 2015 con 50% del D.L. n. 90973 e 261 (D.L. 185 del 24/09/2016, Art.2, comma 1, Lettera F, Punto 1)	€ 12.214.322
S	Erogato CIG e Mobilità per periodi di competenza 2015	€ 10.833.704	AB	Erogato CIG e Mobilità per periodi di competenza 2015 (D.L. 185 del 24/09/2016, Art.2, comma 1, Lettera F, Punto 1)	€ 613.908
T	Stima impegnato netto CIG 2015 (*)	€ 613.973	AC	Stima impegnato netto CIG 2015 (*) (D.L. 185 del 24/09/2016, Art.2, comma 1, Lettera F, Punto 1)	€ 969
U	Impegnato CIG a congruaglio 2015	-	AD	Impegnato CIG a congruaglio 2015 (D.L. 185 del 24/09/2016, Art.2, comma 1, Lettera F, Punto 1)	-
V	Impegnato Mobilità 2015	-	AE	Impegnato Mobilità 2015 (D.L. 185 del 24/09/2016, Art.2, comma 1, Lettera F, Punto 1)	-
Z	Residuo 2015 50% spese Ordinarie	€ 766.645	AF	Residuo 2015 50% spese in deroga	€ 11.599.445

2016

AG	Stanziato 2016 con 50% del D.L. 1600024, 1600075 e 50% del D.L. 1600107	€ 6.442.848	AO	Stanziato 2016 con 50% del D.L. 1600024, 1600075 e 50% del D.L. 1600107	€ 6.442.848
AH	Erogato CIG e Mobilità per periodi di competenza 2016	€ 4.432.023	AP	Erogato CIG e Mobilità per periodi di competenza 2016	€ 530.605
AI	Stima impegnato netto CIG 2016 (*)	-	AQ	Stima impegnato netto CIG 2016 (*)	-
AL	Impegnato CIG a congruaglio 2016	-	AR	Impegnato CIG a congruaglio 2016	-
AM	Impegnato Mobilità 2016	-	AS	Impegnato Mobilità 2016	-
AN	Residuo 2016 50% spese Ordinarie	€ 2.010.824	AT	Residuo 2016 50% spese in deroga	€ 5.912.243

(*) Ai fini della determinazione della stima dell'impegnato sono state considerate concluse le autorizzazioni cig per le quali è pervenuta all'Istituto, da parte dell'azienda, la documentazione contabile (SR41). Detto stima è elaborato considerando le prestazioni di competenza 2014, 2015 e 2016

(*) Ai fini della determinazione della stima dell'impegnato sono state considerate concluse le autorizzazioni cig per le quali è pervenuta all'Istituto, da parte dell'azienda, la documentazione contabile (SR41). Detto stima è elaborata considerando le prestazioni di competenza 2014, 2015 e 2016

Dalle schede di monitoraggio Inps risulta un residuo pari a Euro 22.675.283.

Tuttavia, nella convinzione che ancora possano esserci pratiche autorizzate la cui liquidazione non è stata richiesta di datori di lavoro a INPS, per l'anno 2016 si è preferito stimare i residui sottraendo agli stanziamenti ricevuti – nel complesso euro 12.885.696 il cui 50% pari ad euro 6.442.848 utilizzabile in deroga al DI 83473/2014 - il montante finanziario delle domande pervenute già autorizzate e da autorizzare, distinte tra quelle ai sensi del DI 83473/2014 e quelle in deroga al citato decreto le cui tipologie ricadono tra quelle previste dalla DGR n. 1355/2016.

Considerando un importo orario medio di euro 8,5/h, le risorse necessarie per l'autorizzazione delle domande di AASSDD pervenute entro i termini fissati dalla Regione (27.12.2016) e desumibili dal sistema informativo in uso alla Regione, sono le seguenti:

- Risorse necessarie per domande relative all'anno 2016 già autorizzate o da autorizzare nel rispetto del DI 83473/2014:

€ 5.900.207 a fronte di uno stanziamento di euro 6.442.848;

- Risorse necessarie per domande relative all'anno 2016 incluse quelle con periodi aventi termine nel 2017, già autorizzate o da autorizzare in deroga agli artt. 2 e 3 del DI 83473/2014:

€ 9.407.902 a fronte di uno stanziamento di euro 6.442.848 con un utilizzo dei residui degli anni precedenti (16.763.040 residui degli anni 2014-2015) di euro 2.965.054.

Da ciò deriva un fabbisogno complessivo per le domande di AASSDD di euro 15.308.109 di cui euro 9.407.902 a valere sui residui utilizzabili in deroga al DI 83473/2014; gli ulteriori 13.797.986 ad oggi non risultano necessari per l'autorizzazione delle domande pervenute.

Tenuto conto che le autorizzazioni a valere su richieste che hanno avuto inizio nel 2016 e termine nel 2017 sono state fatte su impegno massimo, fatti i dovuti arrotondamenti, l'ammontare che la Regione Umbria intende destinare alle azioni di Politica Attiva del Lavoro è pari ad un ammontare di Euro **13.800.000, per i quali di seguito vengono dettagliati i target e le tipologie di attività.**

Qualora nell'utilizzo delle risorse destinate agli AASSDD nel corso del 2017 si vengano a formare delle economie, in quanto l'utilizzo effettivo potrebbe essere inferiore alle ore di CIGD richieste, si richiede al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di incrementare con detti residui il montante finanziario destinato alle politiche attive sopra indicato.

2. La destinazione dei residui degli ammortizzatori sociali in deroga. Target e tipologia di azioni di politica attiva programmate.

La Regione con DGR n. 833/2016 e smi ha approvato un Programma delle politiche del lavoro 2016-2017, la cui dotazione finanziaria per il biennio è di 70 ml. Il programma prevede pacchetti di strumenti destinati a target diversi e rispondenti all'esigenza, da un lato di facilitare l'inserimento occupazionale delle persone in cerca di lavoro innalzandone le competenze, promuovendo esperienze in contesto lavorativo ed incentivandone l'assunzione o l'autoimprenditorialità, dall'altro di supportare le politiche di sviluppo creando le figure richieste dalle imprese innovative e più in generale agevolando i piani di sviluppo occupazionale delle imprese.

Tra i vari strumenti fino ad oggi attuati particolare successo in termini di adesioni dei lavoratori e delle imprese interessate lo rivestono il **"Pacchetto Adulti "**, e l'Avviso pubblico **"Cresco"** aventi entrambi il fine di reinserire persone prive di lavoro con particolare riguardo alle aree di crisi.

2.1. Pacchetto Adulti: Misure per l'inserimento e il reinserimento lavorativo degli adulti con particolare riguardo ai disoccupati di lunga durata e ai percettori

Si rivolge agli over 30 residenti in Umbria iscritti ai CPI umbri da almeno 6 mesi (4 se percettori di ammortizzatori) quali disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente e con patto di servizio in corso di validità o anche non residenti ma iscritti ai CPI umbri quali disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente da almeno 12 mesi e con patto di servizio in corso di validità.

Tali requisiti devono sussistere alla data di registrazione all'apposito portale per la partecipazione alle misure previste dal pacchetto che ne determina l'ordine di priorità per la presa in carico da parte dei CPI finalizzata all'offerta dei percorsi. I requisiti devono essere posseduti anche al momento della presa in carico e assegnazione della misura di politica attiva nonché all'avvio della stessa. Il sistema telematico controlla già al momento dell'adesione il possesso dei requisiti impedendo l'accesso a chi non li possiede.

Dal 15 settembre 2016, data dalla quale è possibile aderire, si sono registrati al portale Lavoro per te oltre 3.500 disoccupati con le caratteristiche sopra descritte e le adesioni sono state sospese dal 15 febbraio 2017 per raggiunti limiti di spesa.

L'utilizzo delle risorse residue degli AASSDD consente di poter soddisfare eventuali soggetti privi di copertura finanziaria e di poter riaprire i termini per aderire alla misura. Nello specifico si prevede di utilizzare tali risorse per finanziare percorsi formativi anche in contesto lavorativo (corsi di formazione e tirocini extracurriculari) attribuiti a seguito di orientamento da parte dei centri per l'impiego e corredati da bonus occupazionale per l'assunzione la cui fruizione sarà possibile anche a seguito di solo orientamento specialistico da parte dei Centri per l'impiego.

L'orientamento erogato dai CPI è sia di primo livello atto alla presa in carico, alla profilazione e alla stipula del Patto di servizio personalizzato in cui viene concordato il percorso di politica attiva tra quelli ammissibili al pacchetto, sia di orientamento specialistico finalizzato ad individuare il percorso di politica attiva più idoneo.

Percorso A: Orientamento + Voucher formativo + incentivo all'assunzione

Frequenza di percorsi volti al rilascio di qualifica iscritti al Catalogo Unico Regionale dell'offerta formativa attraverso applicazione della metodologia dei costi standard.

Il disoccupato/inoccupato da almeno 6 mesi (4 se percettore), a seguito della fruizione dell'orientamento erogato dal Cpl competente - attività remunerata ai sensi della DGR n. 93 del 29/02/2016 - viene profilato e preso in carico; se da ciò, ed eventualmente a seguito all'orientamento specialistico, risulta privo di una qualificazione spendibile sul mercato del lavoro regionale, è beneficiario di un voucher per la frequenza di corsi di formazione iscritti a Catalogo unico Regionale che portano, ai sensi del DM 30.06.2015, al conseguimento di una qualificazione o di abilitazione professionale oltre che eventuali specializzazioni post qualifica. Il voucher, il cui importo unitario massimo è 4.000 euro, viene riconosciuto nei limiti del costo standard del percorso formativo realizzato. Il pieno riconoscimento dei costi è subordinato all'inserimento occupazionale degli allievi iscritti al percorso entro 6 mesi dal termine dello stesso (70% voucher a processo e 30% in caso di inserimento occupazionale).

Percorso B: Orientamento +Tirocinio extra-curriculare + incentivo all'assunzione

Il disoccupato/inoccupato da almeno 6 mesi, a seguito della fruizione dell'orientamento erogato dal Cpl competente - attività remunerata ai sensi della DGR n. 93 del 29/02/2016 - viene profilato e preso in carico; se da ciò, ed eventualmente a seguito all'orientamento specialistico, risulta in possesso delle necessarie competenze, diviene assegnatario di una misura di tirocinio extracurriculare di durata 6 mesi ed una indennità complessiva € 3.000 (12 mesi se disabili o persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/91 e smi per un massimo di € 6.000), scelta tra le offerte disponibili nella apposita sezione del Catalogo unico Regionale. Al promotore è riconosciuta una indennità a tirocinio promosso sulla base della tabella riportata; qualora vi sia una assunzione da parte del soggetto ospitante entro 60 giorni dal termine del tirocinio con contratto incentivabile viene riconosciuto al promotore in luogo dell'indennità di promozione una indennità di accompagnamento al lavoro nei limiti indicati dalla medesima tabella.

Percorso C: orientamento + Voucher formativo + Tirocinio extra-curriculare + incentivo all'assunzione di disoccupati/inoccupati da oltre 12 mesi

Il disoccupato/inoccupato da oltre 12 mesi, a seguito della fruizione dell'orientamento erogato dal Cpl competente - attività remunerata ai sensi della DGR n. 93 del 29/02/2016 - viene profilato e preso in carico;

se da ciò, ed eventualmente a seguito all'orientamento specialistico, risulta privo di una qualificazione spendibile sul mercato del lavoro regionale, è beneficiario di un voucher per la frequenza di corsi di formazione iscritti a Catalogo unico Regionale che portano, ai sensi del DM 30.06.2015, al conseguimento di una qualificazione o di abilitazione professionale oltre che eventuali specializzazioni post qualifica. Il voucher, il cui importo unitario massimo è 4.000 euro, viene riconosciuto nei limiti del costo standard del percorso formativo realizzato. Il Pieno riconoscimento dei costi è subordinato all'inserimento occupazionale degli allievi iscritti al percorso (70% voucher a processo e 30% in caso di inserimento occupazionale) qualora l'inserimento avvenga entro 6 mesi dal termine del tirocinio di seguito descritto. L'ente di formazione promuove ed associa un tirocinio extra-curriculare (durata 4 mesi ed indennità complessiva massima 2.000 euro più eventuali 2 mesi a carico dell'azienda) attivato entro 60 giorni dal termine del percorso formativo, coerente con lo stesso, pena la non retribuzione dell'attività formativa presso aziende che si sono impegnate all'assunzione di almeno parte dei tirocinanti. Per detta attività, che può includere anche la liquidazione bimestrale delle dovute indennità e l'operare in qualità di sostituto d'imposta, all'ente è riconosciuta una indennità a tirocinio promosso sulla base della tabella riportata.

incentivo all'assunzione di disoccupati/inoccupati

L'azienda che assume il disoccupato/inoccupato entro 6 mesi dal termine dei percorsi sopra descritti, anche prima che gli stessi giungano al termine, riceve un incentivo tra 2.500 e 7.500 euro a seconda della tipologia contrattuale (tempo determinato/somministrazione di durata superiore ai 12 mesi o tempo indeterminato), dell'età, della durata della disoccupazione quale distanza dal mercato del lavoro, come indicato nella tabella relativa al bonus assunzionale, cumulabile con incentivi previsti dalla normativa nazionale. **Nel caso di disabili iscritti alla L.68/99 l'incentivo massimo è elevato a 10.000 euro qualora l'assunzione a tempo indeterminato avvenga al di fuori dell'obbligo. Analogo incentivo è riconosciuto per l'assunzione di over 44 disoccupati da oltre 24 mesi.** La tavola posta nel quadro finanziario ne dettaglia gli importi.

2.2. Cre.s.c.o. (Crescita, sviluppo, competitività e occupazione): erogazione di servizi alle imprese con piani di sviluppo occupazionale

Il bando Crescita, sviluppo, competitività e occupazione si inserisce nel pacchetto del programma delle politiche del lavoro della Regione Umbria contenente strumenti rivolti alle imprese che intendono realizzare programmi di sviluppo e/o riconversione con l'effetto di incrementare il proprio organico e necessitano di figure "ad hoc" da formare all'interno dell'azienda, ricorrendo anche a periodi di tirocinio che consentano un affiancamento da parte di personale già esperto e si concludano con una assunzione stabile incentivata. Il pacchetto inoltre prevede formazione continua del personale volta a migliorare la competitività delle imprese che operano in particolare in quei settori strategici per l'economia regionale oltre che una specifica iniziativa riservata ai lavoratori dipendenti delle imprese in crisi, nonché una parte dedicata all'offerta formativa in apprendistato professionalizzante e di alta formazione e di ricerca.

In Cresco il cittadino regolarmente iscritto a un CPI umbro quale disoccupato/inoccupato ai sensi della normativa vigente che abbia sostenuto un colloquio di selezione/preselezione presso un servizio per l'impiego ai fini dell'assunzione da parte di un'impresa avente un piano aziendale di sviluppo o di riconversione tecnologica e organizzativa, viene inserito nel percorso formativo incluso nel progetto integrato atto a colmare i gap di competenza emersi in fase di colloquio rispetto alle esigenze formative/professionali espresse dall'impresa/e che intende procedere all'assunzione. Il percorso formativo può prevedere la partecipazione ad un'azione formativa breve (max 100 ore) e/o un tirocinio extra-

curriculare di 4 mesi (500 euro mese) presso le imprese collegate al progetto. Il progetto può prevedere anche una sola assunzione. I disoccupati inseriti nel percorso formativo sono in numero maggiore rispetto alle assunzioni previste in progetto, al fine di consentire all'impresa l'individuazione del disoccupato da assumere con maggiore consapevolezza e, nel contempo, offrire comunque strumenti di politiche attive per l'occupabilità a più persone. Il pieno riconoscimento del costo dell'attività formativa è subordinato all'inserimento occupazionale degli allievi iscritti al percorso. L'azienda che assume al termine del tirocinio il disoccupato/inoccupato riceve un incentivo tra € 5.000 e € 9.000 euro a seconda della tipologia contrattuale, delle caratteristiche del disoccupato (percettore o meno di indennità, donna) e dell'età, cumulabile con incentivi previsti dalla normativa nazionale. Per i soggetti svantaggiati, individuati ai sensi della disciplina comunitaria e regionale l'importo dell'incentivo è compreso fra 7.000 e 9.000 euro. Nel caso di soggetti iscritti alla L.68/99 l'incentivo massimo è elevato a 10.000 euro qualora l'assunzione avvenga al di fuori dell'obbligo; vale la normativa specifica per quanto attiene alle assunzioni in convenzione.

I progetti pervenuti fino ad oggi (236) prevedono l'attivazione di tutti o alcuni degli strumenti sotto riportati:

- **Strumento 1:** attivazione del servizio di preselezione e incontro domanda-offerta di lavoro svolto dal Centro per l'Impiego territorialmente competente, con il supporto dell'organismo di formazione, per l'individuazione dei disoccupati beneficiari degli interventi formativi e degli incentivi per l'occupazione;
- **Strumento 2:** attivazione di brevi percorsi formativi, della durata max di 100 ore a cui possono partecipare anche dipendenti delle imprese con piani aziendali di sviluppo occupazionale;
- **Strumento 3:** attivazione di tirocini extracurricolari, anche integrati con i percorsi suddetti, della durata di quattro mesi, finalizzati a far acquisire ai destinatari ulteriori competenze di carattere tecnico-professionale o trasversale/relazionale richieste dalle imprese aderenti;
- **Strumento 4:** incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato dei disoccupati da inserire nell'organico aziendale.

I progetti integrati sono presentati da enti di formazione ed includono l'impegno ad assumere da parte delle imprese umbre che hanno una piano di sviluppo occupazionale ovvero di imprese che intendono insediarsi sul territorio regionale.

L'utilizzo delle risorse dei residui degli AASSDD in aggiunta a quelle già previste dal Programma di cui alla DGR 833/2016 e s.m.i. consente il finanziamento di numerosi progetti di assunzione pervenuti ad oggi non finanziabili, o di riaprire i termini per la presentazione di nuovi progetti, che porteranno nuova occupazione a tempo indeterminato con le competenze necessarie per incrementare la competitività delle imprese interessate.

3. Quadro finanziario.

Costi delle misure del Pacchetto Adulti.

Si prevede nel complesso di offrire politiche attive a circa 1.500 disoccupati aventi le caratteristiche richieste dal pacchetto; per tali attività, si stima, considerando una equa distribuzione tra percorsi formativi, tirocini dei beneficiari e proporzionalmente i bonus occupazionali, un fabbisogno totale di risorse prossimo ad € 7.864.500, come dettagliato di seguito alla descrizione dei percorsi.

Orientamento da parte dei CPI

Il pacchetto prevede al massimo 10 ore di orientamento + accompagnamento

UCS SERVIZI PER L'IMPIEGO (34 euro /ora per l'orientamento di base e 35.50 euro/ora per le attività specialistiche).

Ipotizzando 2 ore di attività di base e 8 ore di attività specialistica si ha

$$1.500 \times (2 \times 34 + 8 \times 35.50) = € 514.500$$

Attività formative

Importo max. € 4.000 a persona nei limiti del costo standard. Il pieno riconoscimento dei costi è subordinato all'inserimento occupazionale degli allievi iscritti al percorso entro 6 mesi dal termine dello stesso (70% voucher a processo e 30% in caso di inserimento occupazionale).

Ipotizzando un successo occupazionale del 25% il costo medio a voucher è pari a € 2.800 + 1.200 * 0,25 = € 3.100

$$750 \text{ voucher} \times € 3.100 = € \underline{2.325.000,00}$$

Tirocinio extra-curriculare

Indennità di frequenza del tirocinio della durata di 6 mesi, a un massimo di € 500 al mese (€ 3.000):

$$750 \text{ tirocini} \times € 3.000 = € 2.250.000$$

Remunerazione della promozione di tirocinio secondo la seguente tabella:

PROMOZIONE TIROCINI		MEDIA 30-44 enni Disoccupati da massimo 12 mesi	ALTA 30-44 enni Disoccupati da oltre 12 mesi & >= 45 anni disoccupati da meno di 24 mesi	MOLTO ALTA >= 45 anni disoccupato da oltre 24 mesi / iscritti L68/99
1) Indennità promozione e tutoraggio (percorso B e C)		300	400	500
2) (solo percorso B) Remunerazione a risultato in caso di inserimento occupazionale del tirocinante nell'azienda ospitate con contratto incentivabile entro 60 giorni dal termine del tirocinio (in sostituzione di 1)	TD	1300	1600	2000
	TI	2000	2500	3000

Rispetto alla tabella delle UCS approvata dalla CE con atto delegato viene esclusa la classe con bassa distanza (disoccupati con meno di 6 mesi di anzianità), in quanto target non appartenente al programma.

La media è 400 euro per la promozione e 2000 euro per l'accompagnamento riconosciuto in caso di assunzione.

Ipotizzando una assunzione presso l'azienda ospitante del 20% dei tirocinanti il costo medio (€ 400 * 0,80 + € 2000 * 0,20) è pari a € 720

$$750 \text{ promozioni} \times € 720 = € \underline{540.000,00}$$

Bonus occupazionale

Il bonus occupazionale è cumulabile con incentivi previsti dalla normativa nazionale e ha i valori previsti dalla seguente tabella:

BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING (distanza dall'occupabilità, media alta o molto alta) e al contratto di lavoro	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
	30-44 enni Disoccupati da massimo 12 mesi	30-44 enni Disoccupati da oltre 12 mesi & >= 45 anni disoccupati da meno di 24 mesi	>= 45 anni disoccupato da oltre 24 mesi / iscritti L68/99
Contratto a tempo determinato o somministrazione maggiore o uguale a 12 mesi		2.500	4.000
Contratto a tempo indeterminato	5.000	7.500	10.000

Considerando i tassi di successo del 25%, i numeri dei destinatari su indicati e un ammontare medio dell'incentivo di € 6.000:

375 assunti x € 6.000= € 2.250.000

Totale risorse destinate al "Pacchetto adulti" **ad incremento della dotazione originariamente prevista dalla DGR 833/2016 e smi:**

€ 7.879.500,00 approssimato a € 7.900.000

Costi finanziamento Cre.s.c.o.

Si prevede nel complesso di finanziare percorsi a favore di circa **750** disoccupati aventi le caratteristiche richieste dall'Avviso per un fabbisogno complessivo prossimo a euro 5.882.250,00.

Orientamento da parte dei CPI

UCS SERVIZI PER L'IMPIEGO (34 euro /ora per l'orientamento di base e 35.50 euro/ora per le attività specialistiche).

Ipotizzando 2 ore di attività di base e 8 ore di attività specialistica si ha

$750(2 \times 34 + 8 \times 35.50) = € 257.250$

Percorsi formativi brevi (max 100 ore)

ad un costo a persona di € 2.500 – limite previsto dall'avviso - si ha:

$750 \text{ persone} \times € 2.500 = € 1.875.000$

Tirocinio extra-curriculare

Indennità di frequenza del tirocinio della durata di 4 mesi a un massimo di € 500 al mese (€ 2.000):

750 tirocini X € 2.000= € 1.500.000

Ad un tasso d'inserimento minimo del 40% (il progetto prevede l'assunzione obbligatoria a tempo indeterminato di almeno 1/3 dei partecipanti nel caso di progetti che prevedano una sola assunzione, il 50% nel caso di 2 o più assunzioni previste) ad un valore medio del bonus occupazionale (da 5.000 a 10.000 euro) di € 7.500:

300 assunzioni x € 7.500 = € 2.250.000

Totale risorse da destinare a CRESCO ad incremento della dotazione originariamente prevista dalla DGR 833/2016 e smi:

€ 5.882.250,00 approssimato a 5.900.000

Totale Progetto

Il totale risorse residue richieste al ministero del lavoro e delle Politiche Sociali da destinare alle politiche attive descritte ammonta a euro 13.800.000

Gli importi parziali sopra indicati per misura all'interno del Pacchetto Adulti e di Cresco possono essere oggetto di modifica mediante l'adozione di atti dirigenziali a seconda delle esigenze di attivazione delle varie misure conseguenti anche le scelte operate dai destinatari.

Tutte le misure previste nel presente Piano termineranno entro la fine del 2017 e sono rivolte a soggetti che hanno aderito ai vari interventi sopra elencati, il cui elenco nominativo è messo a disposizione del MLPS.